



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Prot. n. 24
Spedito il 19 aprile 2011

Roma, 19 aprile 2011

Alla c.a. Ministro
On.le Avv. Mariastella GELMINI
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca

E p. c. Direttore Generale
Dott. Marco TOMASI
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca
SEDE

Oggetto: Definizione LEP per il diritto allo studio

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTA la delega legislativa in materia di diritto allo studio prevista dall'art 5 comma 1 lettera d della legge 240/2010;

VISTO l'art 5 comma 6 lettera della legge 240/2010 "*Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera d), il Governo si attiene ai seguenti principi e criteri direttivi: definire i LEP, anche con riferimento ai requisiti di merito ed economici, tali da assicurare gli strumenti ed i servizi, quali borse di studio, trasporti, assistenza sanitaria, ristorazione, accesso alla cultura, alloggi, già disponibili a legislazione vigente, per il conseguimento del pieno successo formativo degli studenti dell'istruzione superiore e rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e personale che limitano l'accesso ed il conseguimento dei più alti gradi di istruzione superiore agli studenti capaci e meritevoli, ma privi di mezzi;*"



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

VISTA l'istituzione del “Gruppo di Lavoro con il compito di formulare proposte di innovazione della normativa nazionale sul diritto allo studio” avvenuta con il decreto ministeriale 130/2011;

ADOTTA ALL'UNANIMITÀ LA SEGUENTE MOZIONE

Si ritiene essenziale che, nel riformare il sistema del Diritto allo Studio, si prendano in considerazione tutte le esigenze e necessità che lo studente universitario si trova a dover affrontare quotidianamente per poter portare a compimento il proprio percorso di studio.

CHIEDE

Che nella definizione dei LEP prevista dalla delega legislativa venga garantito tutto l'insieme di “strumenti e servizi” individuati nella legge 240/2010, “borse di studio, trasporti, assistenza sanitaria, ristorazione, accesso alla cultura, alloggi”, ritenendo ciascuno di questi aspetti coesistente al fine di un perseguimento delle pari opportunità.

Il Presidente

Mattia Sogaro